

Centottantanovesimo incontro Tavolo Tecnico PNRR - 17/07/2026

In data 17.07.2026 si è tenuto il centottantanovesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi e il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

1. È programmato per il **21 luglio** alle ore **11:30** il **secondo webinar** dedicato al **Fascicolo del Cittadino**. Rispetto al primo incontro, incentrato sullo stato dell'arte della piattaforma, in questo secondo appuntamento verrà approfondito lo scenario evolutivo, suddiviso per macro-aree di intervento.
2. **Intervento di ANCI Emilia-Romagna: Gianpaolo Artioli** ha fornito aggiornamenti in merito alle segnalazioni sollevate al precedente incontro circa il rischio di sovrapposizione tra diverse rilevazioni sull'IT. Nello specifico, ha precisato che per l'anno in corso la "**Mappatura dei Comuni Digitali**" **non verrà effettuata**. Grazie al lavoro di raccordo svolto da ANCI Nazionale con AgID e Istat, molte delle informazioni richieste per il nuovo Censimento delle strutture IT verranno ricavate ed estratte direttamente dai dati della mappatura dello scorso anno realizzata con il DTD e Banca d'Italia. Ciò eviterà ridondanze informative e duplicazioni di adempimenti a carico degli Enti.

Riguardo alla [Ricognizione ANNCSU](#) sulla qualità dei dati, ha confermato che il questionario è stato riaperto fino al **5 settembre 2026**.

L'Archivio Cartografico della RER avvierà un'azione di sollecito mirata verso i Comuni e le Unioni che non hanno ancora risposto, al fine di completare il quadro informativo e definire modelli di supporto per la correzione degli errori e la qualità dei dati georiferiti.

In merito ai temi **SUAP e SUE** si attende la conferma relativa alla presenza del DFP o di Invitalia per il prossimo incontro.

3. Intervento di Fabrizio Benati (Regione Emilia-Romagna): Benati ha confermato, in merito alla **Misura 2.2.3**, l'impegno a riprogrammare la presenza del **DFP** per chiarire gli aspetti della rendicontazione su **ReGiS**, su cui il Ministero sta lavorando per ridurre al minimo gli adempimenti. Relativamente all'evoluzione tecnica, ha spiegato che la **versione 1** delle specifiche di interoperabilità si è rivelata inapplicabile e che la **versione 2**, pur risolvendo diversi errori, presenta ancora criticità legate alla profilazione della "**classe ente**" su Infocamere e alla rigidità dei workflow preimpostati. Per garantire la necessaria flessibilità, le linee guida di affiancamento alla versione 2 introdurranno la possibilità di un "non-workflow" generico, modalità che la Regione intende sperimentare in collaborazione con Marche e Umbria per l'evoluzione di **Accesso Unitario 2.0**. Infine, ha raccomandato agli Enti di aderire al nuovo Avviso per l'adeguamento alla versione 2, evidenziando che, sebbene per i piccoli Comuni sotto i 5.000 abitanti il contributo sia contenuto rispetto all'impegno amministrativo del primo bando, l'adeguamento rimane un passaggio indispensabile per garantire la futura interoperabilità dei servizi.

Interventi dei partecipanti:

a. Enrico Vegetti (Unione Valli Reno Lavino Samoggia) ha richiesto un chiarimento in merito ai tre nuovi Avvisi 2.2.3 pubblicati, chiedendo se per gli Enti sia possibile candidarsi a tutte le linee di contributo o se sussistano rischi di sovrapposizione e doppio finanziamento tra i diversi bandi.

Natalina Alpi (Unione Romagna Faentina) ha chiesto un approfondimento circa le modalità di partecipazione delle Unioni ai nuovi Avvisi. Ha infatti evidenziato che, mentre per il **SUAP** è consentita la candidatura sia in forma singola che associata, l'Avviso relativo al **SUE** sembrerebbe destinato ai soli Comuni, chiedendo indicazioni su come debbano procedere le Unioni.

Benati ha chiarito la natura e le finalità dei tre nuovi Avvisi, escludendo il rischio di sovrapposizioni. Ha spiegato che il bando **SUE** è in realtà una misura di "recupero", basata ancora sulla versione 1 delle specifiche, destinata esclusivamente ai Comuni esclusi dalla precedente edizione,

motivo per cui non prevede la partecipazione delle Unioni. Relativamente all'Avviso dedicato a front office e back office **SUAP**, ha precisato che gli Enti dovranno candidarsi unicamente per la componente back office, in quanto l'adeguamento del front office sarà in capo alla Regione attraverso la piattaforma **Accesso Unitario**. Infine, in merito all'Avviso per gli enti terzi, ha invitato le amministrazioni a partecipare per l'adeguamento dei propri back office, pur ricordando le attuali rigidità tecniche della "versione 2" e la limitata entità dei contributi previsti per i piccoli Comuni sotto i 5.000 abitanti.

- b. Federico Vespignani (Unione dei Comuni della Bassa Romagna)** ha confermato le criticità operative legate alla profilazione della "**classe ente**" per l'accREDITamento degli **Enti terzi**, evidenziando come l'Unione venga trattata come un'entità unica, senza la possibilità di registrare distintamente i singoli uffici o servizi interni quali sismica, edilizia o ambiente. Ha segnalato che tale rigidità rischia di generare problemi in sede di rendicontazione.

Benati ha suggerito agli Enti di attendere, precisando che la risoluzione del problema della "**classe ente**" è ancora in fase di discussione tecnica a livello centrale tra Infocamere e PagoPA. Ha spiegato come le ipotesi finora avanzate per la gestione delle deleghe risultino giuridicamente ed operativamente inapplicabili, in quanto il trasferimento delle competenze tra Comuni e Unioni è già pienamente regolato da atti pubblici ufficiali. Ha infine auspicato l'adozione di un modello fortemente semplificato.

L'incontro si è concluso senza ulteriori interventi e domande.

Il prossimo tavolo tecnico si terrà venerdì 24 luglio 2026, sempre alle 11:30.